



# COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

## GIUNTA COMUNALE

L' anno **duemiladieci** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella residenza comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

**Presente/Assente**

<b>ORO GIOVANNI ALESSIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MARCOLONGO ROBERTA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ORO ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>CHIOMENTO CLAUDIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CAPPELLARI DENIS</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE, **SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO**;

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza in conformità alle norme attualmente in vigore, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

**OGGETTO:**

**MODIFICA DELL'ORARIO DEL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE OPERANTE NEGLI UFFICI COMUNALI CON DECORRENZA DAL 1° MARZO 2010**

**OGGETTO: MODIFICA DELL'ORARIO DEL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE OPERANTE NEGLI UFFICI COMUNALI CON DECORRENZA DAL 1° MARZO 2010**

Propone il Sindaco, relazionando quanto segue.

PREMESSO che, con nota in data 23.09.2009 prot. n. 4067 inviata alle OO.SS. CGIL – FP e CISL – FPS, l'Amministrazione comunale di Foza attivava l'informazione sindacale – ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali in data 01.04.1999 – per la ridefinizione complessiva del personale dipendente degli Uffici municipali, conformemente alle direttive espresse dalla Giunta Comunale in data 11.09.2009;

RILEVATO che la proposta di ridefinizione degli orari di servizio si articolava come segue:

- per n. 3 unità di personale impiegatizio in servizio a tempo pieno (Borsato Gianandrea, Segafredo Sandro, Turata Nicola) si prevedeva l'articolazione dell'orario di lavoro su n. 5 mattine e n. 3 pomeriggi settimanali, anziché su n. 5 mattine e su n. 2 pomeriggi, per una migliore funzionalità del servizio; in particolare, per il dipendente Turata Nicola si prospettava una soluzione parzialmente difforme nell'allocazione dei pomeriggi rispetto a quanto stabilito per il restante personale a tempo pieno, per esigenze di coordinamento (di carattere sia organizzativo che formativo) con n. 1 collaboratore occasionale, il quale sopprime *pro tempore* (in attesa di espletamento di concorso pubblico) ad una carenza di organico nell'ambito dell'Area tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia privata;
- per n. 2 unità di personale operaio in servizio a tempo pieno (Biasia Massimo e Cappellari Carlo), si prevedeva di lasciare inalterata l'attuale articolazione del rapporto di lavoro;
- relativamente al personale in servizio a tempo parziale, per n. 2 unità di personale 30/36 con part-time orizzontale su 5 giorni settimanali non si prevedevano modifiche sostanziali, in quanto l'orario di lavoro continuerebbe a svilupparsi su n. 5 mattine e n. 2 pomeriggi settimanali;
- per la restante unità di personale in servizio a tempo parziale 18/36 (Cunico Luciano), l'Amministrazione comunale era in procinto di valutare una diversa articolazione al part-time – di natura mista, stante la clausola elastica pattuita all'art. 7 del contratto individuale di lavoro in data 17.10.2005 – passando dall'attuale soluzione verticale su n. 3 giorni lavorativi ad una soluzione orizzontale su n. 5 giorni lavorativi; si è segnalato, tuttavia, nel frattempo l'esercizio da parte del lavoratore interessato in data 16.09.2009 - antecedentemente al preavviso del datore di lavoro *ex art. 3, comma 8, D.lgs. 61/ 2000* – del diritto al ripensamento mediante denuncia della clausola elastica, esercitata nei modi e per le motivazioni di cui all'art. 3, comma 10, del D.lgs. 61/ 2000, ai fini del mantenimento dell'attuale articolazione verticale su n. 3 giorni settimanali;

CONSIDERATO che con nota pervenuta in data 01.10.2009 prot. n. 4207, l'O.S. FP CGIL chiedeva l'attivazione della concertazione ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali in data 22.01.2004;

RICHIAMATA la nota prot. n. 4370 in data 14.10.2009, con la quale si è comunicata l'attivazione del tavolo di concertazione in data 19.10.2009;

VISTO il verbale di concertazione relativo al primo incontro, sottoscritto in data 19.10.2009, con il quale l'Amministrazione comunale e l'O.S. FP CGIL concordavano quanto segue:

- condivisione dell'articolazione su cinque mattine e tre pomeriggi settimanali dell'orario di lavoro dei dipendenti Borsato Gianandrea e Segafredo Sandro; per il dipendente Turata Nicola si è ritenuto di prospettare il mantenimento dell'orario di lavoro su cinque mattine e due

pomeriggi settimanali, perché maggiormente funzionale allo svolgimento delle mansioni di Guardia Boschiva, che contemplano periodi di frequente uscita nel territorio comunale, meglio gestibili con il mantenimento dell'orario attuale (che, nei giorni privi di rientro pomeridiano, articola la mattinata lavorativa dalle ore 8.00 alle ore 14.00, secondo un intervallo temporale più ampio rispetto a quanto prospettato nella proposta di modifica dell'Amministrazione);

- condivisione circa il mantenimento dell'attuale articolazione dell'orario di lavoro per il personale amministrativo part-time orizzontale in servizio 30/36 (Alberti Graziana e Stella Sonia);
- condivisione circa il mantenimento dell'attuale articolazione dell'orario di lavoro del personale operaio in servizio a tempo pieno 36/36 (Biasia Massimo e Cappellari Carlo);
- in assenza di una posizione condivisa, resta aperto il tavolo di concertazione in relazione alla posizione di Luciano Cunico, in attesa di nuove valutazioni da parte dell'Amministrazione comunale e dei conseguenti rilievi di parte sindacale;

VISTO il verbale di concertazione relativo al secondo incontro, sottoscritto in data 11.02.2010, con il quale l'Amministrazione comunale e l'O.S. FP CGIL concordavano quanto segue:

- condivisione di una definizione dell'orario di lavoro per il dipendente Cunico Luciano (in servizio part time verticale 18/36) con mantenimento dell'articolazione attuale su tre giorni lavorativi, come segue:

Lunedì: 8.30 – 13.00 / 14.00 – 17.00

Mercoledì: 8.30 – 13.00 / 14.00 – 17.00

Venerdì: 8.30 - 11.30

- conferma di tutto quanto enunciato nel verbale relativo al primo incontro della concertazione con riferimento alle restanti unità di personale;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 2-3, del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali in data 06.07.1995 prevede che l'organizzazione dell'orario di lavoro del personale, nell'ambito della quantità settimanale contrattualmente stabilita, sia funzionale all'orario di servizio;

*“2. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico; l'articolazione dell'orario, è determinata previo esame con le Organizzazioni Sindacali, dai dirigenti responsabili, nel rispetto delle disposizioni contenute nell' art. 36, comma 3, della legge 8 giugno 1990 n. 142 al fine dell'armonizzazione dello svolgimento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti, avuto riguardo anche alla presenza di adeguati servizi sociali.*

*3. Per le finalità di cui al comma precedente, l'orario di lavoro viene determinato sulla base dei seguenti criteri:*

- *ottimizzazione delle risorse umane;*
- *miglioramento della qualità delle prestazioni;*
- *ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;*
- *miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;*
- *rispetto dei carichi di lavoro”;*

*RICHIAMATO l'art. 50, comma 7, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in base al quale "il Sindaco, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti";*

### **PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di modificare l'orario di lavoro del personale dipendente operante negli Uffici comunali, come dettagliato nel prospetto allegato *sub* A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire la decorrenza del nuovo orario a partire da lunedì 1 marzo 2010;
- 4) di comunicare il nuovo orario assegnato ai singoli dipendenti comunali trasmettendo copia della presente deliberazione;

Inoltre, a motivo dell'urgenza di provvedere

### **PROPONE**

di dichiarare, a seguito di separata votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Foza, lì 19-02-2010

Il Sindaco  
f.to Oro dott. Giovanni Alessio

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, lì 19-02-2010

Il Responsabile delle Aree amministrativa ed economico-finanziaria  
f.to Borsato dott. Gianandrea

## LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la suesposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di modificare l'orario di lavoro del personale dipendente operante negli Uffici comunali, come dettagliato nel prospetto allegato *sub* A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire la decorrenza del nuovo orario a partire da lunedì 1 marzo 2010;
- 4) di comunicare il nuovo orario assegnato ai singoli dipendenti comunali trasmettendo copia della presente deliberazione;

Inoltre, data l'urgenza di provvedere, a seguito di separata votazione palese, con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

**IL SINDACO**  
f.to ORO GIOVANNI ALESSIO

---

SOGGETTA A:

- pubblicazione all'albo  
 comunicazione ai capigruppo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

- Amministrativa  
 Economico - Finanziaria  
 Tecnico – Manutentiva

Il Segretario Comunale  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. **49**. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal **26.02.2010**.

Il Messo Comunale  
f.to Turata Nicola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì 26.03.2010

Il Segretario Comunale  
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO

f.to Borsato dott. Gianandrea